

Lions Clubs International

DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020

2^a Assemblea Intermedia -22 febbraio 2020

VERBALE

1. Presenti: n.78 Lions + n.2 Ospiti
2. Inizio lavori: ore 09,40
3. Programma:

SABATO 22 FEBBRAIO 2020 - ore 9,30

presso la **Fondazione Distrettuale in via Po 15/A località Limena di Padova,**

**“LA FONDAZIONE DISTRETTUALE CHE VOGLIAMO:
per un impegno sociale e civile dei Lions nella società che cambia”**

- Saluto del Governatore Antonio Conz;
- Emanuele Alecci, presidente Centro Servizi Volontariato provinciale di Padova:
“Il Volontariato e il no profit nelle associazioni di servizio e nel profit. Il caso della Fondazione di Club Lions”: presentazione del IPDG Gianni Sarragioto;
- Paolo Gubitta, professore di Economia Aziendale Università di Padova:
“l'impresa tra responsabilità sociale e no profit”: presentazione VDG Terenzio Zanini;
- Carlo Pampaloni e Giorgio Brigato, Comitato Tecnico Fondazione e GLT distrettuale:
“I Comitato Tecnico della Fondazione Distrettuale: ruolo e aggiornamento attività”: presentazione DG Antonio Conz;
- Massimo Rossetto, PDG Distretto Lions 108 Ta3, Padova Jappelli:
“I Club al servizio della Fondazione o la Fondazione a servizio dei Club?”: presentazione VDG Terenzio Zanini;
- **Conclusioni**: DG Antonio Conz.

1

La scaletta in programma ha subito variazioni a causa degli impegni di alcuni relatori che hanno raggiunto la sede del convegno ad orari diversi e gli interventi hanno cambiato il loro ordine di presentazione nel corso della assemblea.

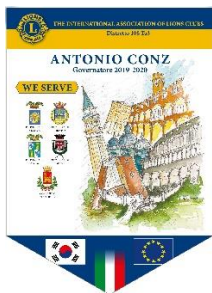
Distretto 108 Ta3 -- Via Po n.15/A Padova -- C.F. 94038690270 -- www.lions108ta3.org

Governatore:
Antonio Conz
Via Roma 207
35010 Vigodarzere (PD)
Tel. 335 8011415
stdconz@gmail.com

Segretario:
Fabiana Rossetto
Via C. Pisacane 27
35138 Padova
Tel. 331 8428972
segreteria3@gmail.com

Tesoriere:
Rosanna Bettio
Via Proimboe 7
35135 Padova
Tel. 347 2633523
studio@rosabet.it

Cerimoniere:
Lidia Grosoli Pettenazzo
Via Castelfranco, 6L
35142 Padova
Tel. 329 2267731
lidia_grosoli@yahoo.it



Lions Clubs International

DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020



4.Sviluppo dell'Assemblea

a. Saluto del Governatore:

Il **Governatore Antonio Conz** presenta il programma dell'incontro e ringrazia gli organizzatori: l'Immediato Past Governatore Gianni Sarragioto e dal 1° Vice Governatore Terenzio Zanini. Ricorda quindi che la sede nella quale viene svolta l'Assemblea Intermedia è stata inaugurata il 19 giugno dello scorso anno e da allora non solo ha assunto un ruolo di centralità nella vita del il Distretto, ma riscuote interessi più ampi, in quanto frequentata anche da autorità Lionistiche multidistrettuali e internazionali (il Direttore Internazionale Elena Appiani), dai Governatori dei Distretti vicini, da delegazioni estere, come quella cinese, dai partecipanti al Concorso Nazionale della Gioventù. Sottolinea la versatilità della struttura, che, oltre a costituire il centro focale delle attività assembleari del Distretto, viene anche impiegata per attività formative, previo un veloce adeguamento della sala con tavoli rotondi, intorno ai quali prendono posto i frequentatori. Ultimo corso svolto, in ordine di tempo, è stato quello per Lion Guida Certificati. Al momento, osserva il Governatore, l'attività didattica è limitata alla durata massima di un giorno, ma è ambizione del Distretto, per il futuro, accogliere e organizzare di corsi di alto livello temporalmente più impegnativi.

Per ultimo, Conz cita il Consiglio dei Governatori, tenutosi a Palermo nell'autunno scorso, presso un albergo sequestrato alla mafia, ed incentrato sul tema delle Fondazioni.

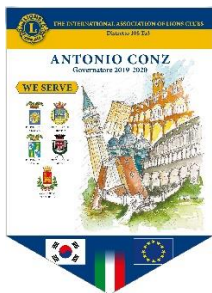
In tale occasione sono intervenuti autorevoli esperti in materia che hanno ascoltato il Governatore illustrare caratteristiche, compiti e attività della nostra Fondazione Distrettuale e speso parole di apprezzamento, tanto da considerarla addirittura un caso (il caso della Fondazione 108 Ta3).

Ovviamente ne esistono altre Fondazioni Distrettuali, ma con caratteristiche diverse dalla nostra, che non è nata con donazioni esterne o gode di proprietà, ma è stata creata dalla volontà dei Club, dei quali è un'emanazione. Terminata questa presentazione il Governatore lascia la parola al 1° Vice Governatore Terenzio Zanini.

b. In deroga a quanto previsto dal programma e anticipando il punto 2, il 1° Vice Governatore Terenzio Zanini presenta il professor Paolo Gubitta, ordinario di Organizzazione Aziendale presso l'Università di Padova, ove è anche Vice Direttore del Dipartimento Scienze Economiche e Aziendali nonché presidente della laurea in Economia.

L'illustre relatore è anche direttore scientifico dell'Osservatorio Professioni Digitali e dell'Osservatorio Veneto sulle imprese familiari e del Terziario dell'Università di Padova.

Zanini partecipa anche i molteplici e prestigiosi incarichi ricoperti, in Patria e all'estero, dal professor Gubitta nonché le numerose pubblicazioni da lui redatte e gli articoli pubblicati, come editorialista, sul Corriere Veneto. Aggiunge, anche, che tra le attività svolte ci sono incarichi di consulenza e di consigliere presso importanti imprese nazionali, veste questa nella quale ha avuto modo di conoscerlo in occasione di un convegno organizzato dalla Regione Veneto, nel corso del quale si è parlato di imprese che devolvono il 5% dei loro profitti in opere o azioni socialmente utili nel territorio. Un nuovo modo di fare impresa, che Zanini mette in relazione con "Bilancio Sociale":



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020



veicolo, mediante il quale, si può far conoscere quanto realizzato, affinché se ne prenda coscienza e ne venga data divulgazione.

c. Intervento del Professor Paolo Gubitta: "l'impresa tra responsabilità sociale e no profit"

Il Prof. Gubitta esordisce osservando che nel mondo globalizzato esistono imprese no profit che si fanno carico anche di istanze non esclusivamente aziendali. L'evoluzione di questa idea si concretizza in aziende, che, specie nel padovano, partecipano al duplice compito di impresa e di comunità, dando una connotazione completamente nuova del ruolo imprenditoriale, interpretato in modo ampio con la creazione di un contenitore nel quale coesistono attività d'impresa ed esigenze del territorio.

"In effetti - osserva Gubitta - questo è un modo di fare impresa in un'ottica familiare ed ha criteri imprenditoriali lungimiranti. Impresa che s'inserisce in un contesto socioeconomico del quale vuole essere attore e protagonista. Aziende concrete che hanno realizzato cose egregie". Sulla base di questa considerazione il relatore introduce il concetto di **impresa ibrida**, da lui definita "né carne né pesce", che inglobano meccanismi manageriali di gestione, funzionali al bene comune.

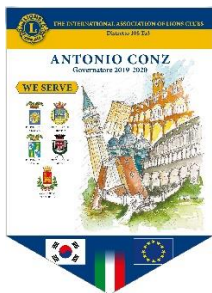
Una delle soluzioni è il 4° settore, imprese for profit, cioè, che creano valore economico e nel contempo realizzano benefici, che diventano, in tal modo, parte integrante della sfera d'impresa. Cita in proposito la società Venedit.

Dal 1° gennaio 2016, inoltre, è data la possibilità a questo tipo d'impresa d'inserire nel loro statuto l'impegno di farsi carico d'istanze sociali e territoriali. Tale prassi manageriale pone il personale nelle condizioni di dare il massimo delle sue potenzialità. Nel mondo globalizzato, afferma Gubitta, c'è bisogno di localismo. Al riguardo cita un recente libro di Patrizia Messina "Oltre la responsabilità Sociale dell'Impresa" che nobilita le società locali perché sono "pazienti" e, per loro intrinseca natura, si fanno carico delle esigenze delle loro maestranze.

Questa rivalutazione del localismo, più che alla sfera economica, attiene a quella della "governance" delle aziende, chiamate a dichiarare per cosa, perché e per chi si genera valore. A sostegno del suo ragionamento, Gubitta porta l'esempio della mietitrebbia che con la meccanizzazione dell'agricoltura ha agevolato il lavoro dei campi, ma ha reso non necessaria la solidarietà tra famiglie ed ha eluso l'equità sociale basata sull'equilibrio tra quello che diamo e quello che riceviamo. Il venir meno di questa forma di solidarietà è stata compensata dallo stato sociale. La solidarietà che pone tutti sullo stesso piano è moralmente giusta.

Qualcuno come Stefano Zamagni afferma che dovremo andare oltre la solidarietà e dando a tutti la possibilità di vivere meglio e accedere ad una posizione che chiamiamo BCorp.

La lavatrice osserva il relatore, da un lato ha liberato la donna dalle fatiche di casa e riempito il mercato del lavoro, dall'altro è stata una causa indiretta di denatalità, ebbene un giovane imprenditore padovano, Paolo De Nadal gratifica il proprio dipendente che si sposa con 1000 € e quello al quale nasce o adotta un figlio con 300 € al mese per 36 mesi. Questo, a parere di Gubitta, il classico esempio di BCorp.



Lions Clubs International

DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale **2019-2020**

Aggiunge che il lavoro e tutto quanto realizzato in Italia in particolare nel Nord Est in termini di stato sociale, la comunità imprenditoriale lo ha interpretato come liberazione: questa concezione del lavoro come liberazione appartiene ad un'epoca finita.

"Domani è lunedì", un'opera di Marco Paolini, caratterizza quell'idea d'impresa.

Quel tipo di società va ringraziata per quanto ha fatto, ma è contraria alla società benefit, nella quale si è fatto largo un altro grande tema "Earth Overshoot day", la sostenibilità ambientale, il giorno nel quale la umanità supererà interamente le risorse prodotte dal pianeta nell'intero anno. Lo scorso anno, precisa Gubitta, alla data del 1° agosto avevamo consumato tutte le risorse rinnovabili del pianeta destinate a durare un anno.

Anche questa è una grande ragione per cambiare il paradigma delle imprese.

La fluidificazione del lavoro, la nascita di nuove esigenze personali portano ad un cambiamento di approccio al lavoro che va reso più appetibile, perché basato non solamente sulle necessità aziendali, ma anche su quanto prevede il movimento delle BCorp certificate.

Nota Integrativa

*Il termine B Corp (Certified B Corporation) identifica quelle aziende che si impegnano a rispettare determinati standard (performance, trasparenza e responsabilità) e operano in modo tale da **ottimizzare il loro impatto positivo verso i loro dipendenti, le comunità nelle quali operano e l'ambiente.***

*Le BCorp non sono aziende no-profit, ma quello del profitto è solo uno degli scopi di queste realtà aziendali; l'altro è appunto quello di un impatto positivo sulla società e quindi, in ultima analisi, sul nostro pianeta. È, essenzialmente, un modo di **conciliare l'economia con l'etica**, cosa che non sempre è possibile dare per scontata. In altri termini, si tratta di aziende che contemplano, accanto al profitto, il benessere e la sostenibilità.*

Al movimento BCorp, perché di questo ormai si tratta, sembra credere ciecamente l'economista statunitense Robert James Shiller, premio Nobel per l'economia nel 2013; convintamente l'economista americano ha dichiarato: "Le BCorp hanno un doppio scopo e avranno risultati economici migliori di tutte le altre aziende".

Della stessa idea sembrano essere alcuni economisti dell'università di Harvard secondo i quali è il modello B Corp l'unico in grado di "creare un futuro prospero e che abbia la forza di trasformare il corso del capitalismo".

Aziende che, volontariamente, nelle loro attività d'impresa, s'impegnano a farsi carico di un insieme di esigenze che riguardano l'interno e l'esterno sociale dell'azienda, ed in particolare: l'ambiente ed il rapporto con le maestranze. Queste aziende, pur nel rispetto dei ruoli, devono avere un rapporto paritario con l'imprenditore.

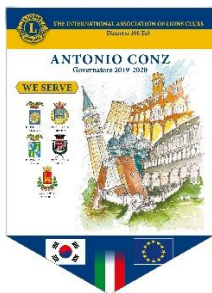
Distretto 108 Ta3 -- Via Po n.15/A Padova -- C.F. 94038690270 -- www.lions108ta3.org

Governatore:
Antonio Conz
Via Roma 207
35010 Vigodarzere (PD)
Tel. 335 8011415
stdconz@gmail.com

Segretario:
Fabiana Rossetto
Via C. Pisacane 27
35138 Padova
Tel. 331 8428972
segreteria108ta3@gmail.com

Tesoriere:
Rosanna Bettio
Via Proimboe 7
35135 Padova
Tel. 347 2633523
studio@rosabet.it

Cerimoniere:
Lidia Grosoli Pettenazzo
Via Castelfranco, 6L
35142 Padova
Tel. 329 2267731
lidia_grosoli@yahoo.it



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020



Per diventare BCorp, una azienda deve dimostrare quello che fa a livello sociale, a livello ambientale ed a livello di governance.

Al momento di BCorp certificate ce ne sono circa 3000 nel mondo e per continuare ad esserlo devono mantenere determinate caratteristiche che appalesino l'impegno a prendersi cura dell'aspetto sociale ed ambientale della Comunità di appartenenza.

Queste società potranno essere chiamate società " srl sb," ove sb vuol dire società benefit.

Nel loro "bilancio d'impatto" vanno elencate tutte le azioni che intendono svolgere. Le scelte dell'azienda si traducono, così, in istanze sociali ben precise.

Il marchio Patagonia, che produce i suoi manufatti con materiale riciclato è l'identificazione di una società che ha nel DNA queste idee.

Traducendo sequenzialmente le fasi sino ad ora esposte si può dire che si è partiti da società no-profit per passare a quelle ibride ed infine giungere a quelle for benefit.

Queste ultime sono tenute a dichiarare il valore sociale che intendono realizzare, i destinatari dello stesso e l'impatto sociale che sortirà.

A titolo d'esempio il professor Gubitta cita aziende che si prendono cura della salute dei propri dipendenti sottoponendoli a periodici check up gratuiti, oppure, la Olio Carli che ha creato la filiera della bontà alla quale devono uniformarsi i suoi fornitori.

È questa, conclude il relatore, la frontiera verso la quale il mondo delle imprese si sta orientando.

Alla domanda circa le conseguenze pratiche e giuridiche di questo impatto sociale il professor Gubitta risponde che l'orientamento da lui espresso si riferisce al solo aspetto gestionale, quando si deve trasferire all'esterno il valore dell'azienda bisogna dire cosa vogliamo fare, quali impegni abbiamo assunto. Dobbiamo anche descrivere, con un linguaggio aziendale evoluto: l'impatto ambientale, la misurazione di quanto è stato fatto, gli obiettivi raggiunti, la formazione professionale dei collaboratori, l'informazione di tutte le maestranze sugli obiettivi acquisiti e da acquisire.

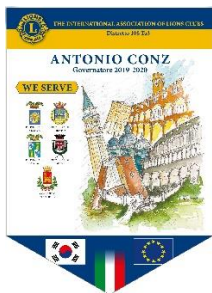
d. Comitato Tecnico della Fondazione- ruolo e aggiornamento attività": Giorgio Brigato e Carlo Pampaloni.

Il Comitato viene presentato da una breve introduzione del Governatore Antonio Conz.

Prende la parola Pampaloni e si complimenta con il professor Gubitta, dichiarandosi molto colpito dal suo intervento e di aver colto aspetti, da approfondire, in una visione prospettica, anche nell'ambito del mondo Lion.

Illustra, quindi, il Comitato di cui è responsabile e che è chiamato ad operare per la Fondazione Distrettuale dando un supporto per le problematiche giuridiche, fiscali, operative in ordine ai rapporti con i Club.

Tuttavia, prima di addentrarsi in queste problematiche si ritiene opportuno capire: che cosa è la Fondazione, come viene percepita dai soci, cosa ci si aspetta da essa, cosa si deve fare. In considerazione del fatto che i soci sono la linfa vitale della Fondazione.



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020

Ogni attività deve coinvolgerne quanti più soci possibile in un'ottica di comunicazione, partecipazione e trasparenza.

Per acquisire elementi al riguardo è stato inviato a tutti i soci del Distretto un questionario finalizzato a cogliere notizie utili per i futuri programmi.

Il questionario - spiega Pampaloni - si articola in tre parti:

- la prima è strutturata per sondare cosa in realtà si sa della Fondazione, inserendo delle attività proprie della Fondazione e altre estranee alla stessa. Dai primi dati pervenuti si è percepita una conoscenza non perfetta;
- la seconda: è per capire quali, tra le attività evidenziate, potrebbero essere utili per gli sviluppi futuri della Fondazione. In breve: cosa è, per i soci, utile, gradito e interessante;
- la terza: è volta a sondare il rapporto tra la Fondazione ed i soci. La Fondazione è uno strumento sia per il Distretto e sia per i soci, è pertanto necessario capire come viene percepito tale rapporto. A tal fine vengono poste delle domande finalizzate a vagliare e capire appunto questo rapporto tra i soci e la Fondazione e tra la Fondazione e i soci.

Pampaloni precisa che il questionario è anonimo ed a chi eccipisce per lo spazi riservati al nome e cognome del compilatore, risponde che il riempimento degli stessi è facoltativo.

Sono caldeggiati, invece, i dati relativi alla fascia di età.

Qualcuno ha segnato le sue generalità per favorire la trasparenza del rapporto e nello stesso tempo consentire la conoscenza del proprio pensiero e la possibilità di essere contattato per meglio chiarirlo. È importante - aggiunge Pampaloni - che partecipino in molti.

Questa iniziativa consegue risultati tanto più utili quanto maggiore è il numero dei partecipanti. Claudio Pampaloni conclude il suo intervento ringraziando, per la disponibilità ed il prezioso contributo tecnico fornito, l'altro componente del team, Giorgio Brigato

6

e. "I Club al servizio della Fondazione o la Fondazione a servizio dei Club?": intervento di Massimo Rossetto.

Il PDG Massimo Rossetto riferendosi all'atmosfera di collaborazione presente nelle b-corp, sottolinea che la solidarietà fa parte della vita giornaliera, organizzata razionale dei Lions. Aggiunge, anche, che in un mondo in movimento verso la globalizzazione, il localismo ha ancora un valore etico, e afferma che nei 210 Paesi del mondo, nei quali sono presenti i lions, il principio base della nostra Associazione è costituito dall'avere un'unica idea, un'unica visione, un'unica missione. La nostra presenza nel territorio si traduce nel fare le stesse cose in ciascuna realtà sono queste due constatazioni splendide. Lancia quindi una domanda provocatoria: i Club servono alla Fondazione o la Fondazione serve ai Club?

La risposta parte da constatazioni basilari: il mondo cambia (ne abbiamo avuto la conferma anche dalla relazione del dottor Gubitta), cambiano le priorità, i problemi, i bisogni.

Sta diventando eclatante, in ritardo, il problema dell'ambientale, noi Lions non cambiamo, abbiamo come focus l'attenzione ai bisogni dell'umanità e diamo quello che possiamo dare in termini di

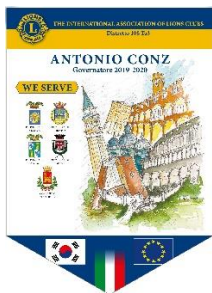
Distretto 108 Ta3 -- Via Po n.15/A Padova -- C.F. 94038690270 -- www.lions108ta3.org

Governatore:
Antonio Conz
Via Roma 207
35010 Vigodarzere (PD)
Tel. 335 8011415
stdconz@gmail.com

Segretario:
Fabiana Rossetto
Via C. Pisacane 27
35138 Padova
Tel. 331 8428972
segreteria108ta3@gmail.com

Tesoriere:
Rosanna Bettio
Via Proimboe 7
35135 Padova
Tel. 347 2633523
studio@rosabet.it

Cerimoniere:
Lidia Grosoli Pettenazzo
Via Castelfranco, 6L
35142 Padova
Tel. 329 2267731
lidia_grosoli@yahoo.it



Lions Clubs International

DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020

disponibilità, professionalità, capacità, valori personali attitudini personali che, insieme al nostro cuore, alla nostra intelligenza, alla nostra capacità, costituiscono il nostro patrimonio sociale. Tuttavia, non abbiamo alternative ci dobbiamo adeguare.

Il cambiamento per noi è una necessità, altrimenti, nonostante la buona volontà e l'impegno, non otterremo alcun risultato.

Questo significa che lavorare insieme diventa una priorità per l'efficacia del nostro impegno, fare rete significa creare una massa critica maggiore.

È un fatto culturale, ma è anche normativo, in quanto dobbiamo avere anche una configurazione giuridica.

Quando dobbiamo realizzare un progetto dobbiamo avere una rappresentabilità giuridica, dando un segnale di serietà.

Allora dobbiamo fare rete, dobbiamo avere rappresentatività per avere più forza.

Quando saranno emanati i provvedimenti attuativi della legge sul terzo settore avremo l'esigenza di metterci al passo con le norme.

Per rapportarci con le Istituzioni dovremo avere determinate caratteristiche.

Per rapportarci con realtà economiche, in funzione di grandi progetti, dobbiamo essere socialmente rilevanti e socialmente "trendy".

Con le imprese dobbiamo in un regime di partnership offrendo il nostro Know how, la nostra buona volontà.

Tutto questo però non basta perché dobbiamo presentarci come una struttura ben organizzata, strutturata, credibile, efficace.

Non ci sono alternative se vogliamo avere un futuro e continuare ad essere una forza di livello mondiale al servizio dell'umanità nel nostro territorio.

Per realizzare questo obiettivo abbiamo uno strumento che ci permette di riunire le nostre forze senza far perdere ai singoli Club la propria individualità.

Questo strumento, però, ha bisogno di essere sorretto, di essere adeguato ai tempi, di avere un'organizzazione basata sul contributo di tutti nei vari campi d'interesse.

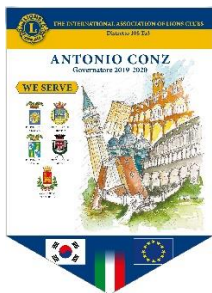
La Fondazione Distrettuale è uno strumento, oggi volto alla regolarizzazione fiscale, ma che deve fare passi in avanti e diventare strumento per l'organizzazione, per la formazione di massa critica, per un impatto positivo e adeguato nei riguardi delle istituzioni, della realtà del territorio e delle imprese.

La Fondazione - si domanda Rossetto - è un ente estraneo?

Ovviamente no perché Fondazione sono gli stessi Club.

Dobbiamo pertanto sviluppare il senso di appartenenza e un parametro di misura è il 5 per mille che costituisce un ritorno da sfruttare per i nostri service.

Se solo il 50% dei nostri soci destinasse il 5 per mille alla Fondazione, la stessa potrebbe contare, in prospettiva, su 100.000 € euro annui. Il Distretto Tb dell'Emilia-Romagna, anch'esso dotato di Fondazione, riferisce Rossetto, dal 5x1000 ricava 450.000 euro all'anno. Ciò è possibile perché fanno squadra fanno rete. Noi siamo già rete a livello locale, nazionale, internazionale ma dobbiamo interagire con le altre realtà facendo massa critica, in tal modo saremo importanti, ma non per noi, bensì per gli altri: i destinatari dei nostri service.



Lions Clubs International DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020

Dobbiamo implementare la Fondazione perché più essa cresce e più diventiamo grandi noi.

Da queste considerazioni scaturisce già una risposta.

Noi Lions siamo già, per vocazione, una rete e siamo capaci di esserlo.

Possiamo, così, dare una risposta alla domanda di partenza. i Club con la Fondazione servono, non a sé stessi, ma agli altri. Se riusciamo a fare gruppo d'idee, di cultura, di esperienza avremo davanti un orizzonte meraviglioso pari a quello che poc'anzi ha descritto il professor Gubitta.

Al termine dell'intervento di Massimo Rossetto vengono formulate domande e considerazioni relative all'applicabilità dei canoni C-Corp alle aziende ospedaliere; all'accostamento delle stesse alla "decrecita felice". ai rapporti tra capitale economico, sociale e umano. Risponde il professor Gubitta che la decrecita felice va bene per paesi ricchi, nessuno si sognerebbe di proporla ad uno stato del 3° o 4° mondo; la certificazione C-Corp sarebbe ancor più agevole per le aziende ospedaliere considerate le finalità delle stesse. Il modello delle C-Corp supera la conflittualità tra la sfera economica e quella sociale

f. Presentazione da parte dell'IPDG Gianni Sarragiotto del Presidente provinciale di Padova, del Centro Servizi Volontariato, Emanuele Alecci, che dal 1998 al 2005 è stato :Presidente del Movimento del Volontariato Italiano e componente dell'Osservatorio Nazionale del Volontariato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, consulente del ministro delle Politiche Sociali, Presidente dell'associazione Tavazza: Attualmente è Presidente Provinciale del Centro Servizi di Volontariato e Consult Manager delle Poste Italiane In definitiva, conclude Sarragiotto è il "deus ex machina" delle attività che riguardano Padova Capitale Europea del Volontariato

8

g. "Il Volontariato e il no profit nelle associazioni di servizio e nel profit. Il caso della Fondazione di Club Lions": Intervento di Emanuele Alecci.

Emanuele Alecci questi esordisce i presenti a non limitarsi al semplice ricordo dell'intervento tenuto dal Presidente della Repubblica alla cerimonia d'inaugurazione di Padova Capitale Europea del Volontariato ma di considerarlo un evento storico in quanto è la prima volta che un Capo dello Stato è entrato nel merito del tema ed ha dato indicazioni precise su quello che, secondo il suo pensiero, dovrebbe essere il volontariato, citando, anche, persone che testimoniano un certa idea di volontariato da praticare, per "tradurla nella carne viva dell'azione". Alecci entra, quindi, nel vivo della sua relazione e afferma che la solidarietà non è unicamente del volontariato, ma è una condizione, il volontariato è uno suo strumento in più, ma non l'unico, infatti nel nostro Paese ci sono soggetti del terzo settore che se si fermassero metterebbero in crisi molte attività alle quali siamo abituati. Il volontariato all'interno del 3° settore dovrebbe essere l'anima che mantiene ferma la barra sul tema della solidarietà, stando vicino, mettendosi in gioco in modo da rispondere ai bisogni del territorio A questo punto Alecci, volendo esemplificare l'azione del volontariato pone l'ipotetico caso della segnalazione al Sindaco di una situazione di disagio in cui versano anziani soli senza alcun aiuto, suggerendo un intervento mirato, che, precisa, non va svolto dai volontari ma da enti o cooperative all'uopo destinati. il volontariato, tuttavia, sa che non esiste ente o cooperativa in grado di reggere

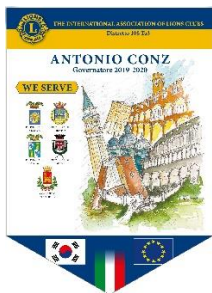
Distretto 108 Ta3 -- Via Po n.15/A Padova -- C.F. 94038690270 -- www.lions108ta3.org

Governatore:
Antonio Conz
Via Roma 207
35010 Vigodarzere (PD)
Tel. 335 8011415
stdconz@gmail.com

Segretario:
Fabiana Rossetto
Via C. Pisacane 27
35138 Padova
Tel. 331 8428972
segreteria108ta3@gmail.com

Tesoriere:
Rosanna Bettio
Via Proimboe 7
35135 Padova
Tel. 347 2633523
studio@rosabet.it

Cerimoniere:
Lidia Grosoli Pettenazzo
Via Castelfranco, 6L
35142 Padova
Tel. 329 2267731
lidia_grosoli@yahoo.it



Lions Clubs International

DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale **2019-2020**

un impegno del genere H24, ma conosce le esigenze dell'anziano e allora lo va a trovare, lo aiuta nella spesa e nelle necessità elementari che solo lui può soddisfare. Il volontario sceglie cosa fare e si attiva su quelle azioni che nessuna istituzione è in grado di svolgere. In una corsia di ospedale, aggiunge, di fronte al dolore, l'ultima parola non è solo del medico, della caposala o dell'infermiera, ma di questi personaggi insieme al volontario.

La combinazione di queste due componenti cambia sostanzialmente i termini dell'assistenza al malato. In questo atteggiamento generoso e disinteressato sta l'essenza del volontariato. L'attribuzione a Padova il titolo di Capitale del Volontariato 2020 è un'occasione imperdibile per cominciare a lavorare sulla Comunità. I fari puntati sul tema del Volontariato possono cambiarne alcuni aspetti e spiegano lo slogan dell'evento "insieme ricuciamo l'Italia" perché il volontariato è quel collante che serve a mettere insieme molte cose. Sempre in tema di comunità, Alecci afferma che il volontariato è politico, non nel senso di connotazione partitica, ma in un senso più alto, nell'evidenziare le criticità sociali, sollecitare le istituzioni a risolverle promovendo tavoli di discussione e altre forme di collegamento. In questo modo il mondo del volontariato, attualmente impegnato su sette tavoli per Padova Capitale, capirà l'importanza di essere unito e avranno voce anche le associazioni di minor peso specifico, non per creare fusioni, ma per raggiungere migliori risultati. Osserva, quindi, che nel nostro Paese ci sono delle organizzazioni che non sono nate per fare volontariato come gli scout, che è un'organizzazione educativa, o come il Lions, che mettono al centro del loro operare il *servizio*. Ebbene tali organizzazioni devono collegarsi con il volontariato e seguire una strada maestra che, a suo modo di vedere, può essere quella educativa. Bisogna pensare ai giovani ai quali vanno proposti quei valori di solidarietà, di servizio, di promozione dei quali proprio i Lions sono paladini. Attraverso i sette tavoli di lavoro organizzati per Padova Capitale del Volontariato si può aprire un grande cantiere per il lavoro comune e dare corpo a una fruttuosa interlocuzione. È una sorta di grande leva, una grande promozione per il servizio di volontariato. Oggi, conclude Alecci, con Padova loro Capitale le Associazioni di Volontari e i Lion hanno una grande opportunità, se ce la faremo sfuggire dovremo aspettare ancora molti anni prima che se ne presenti un'altra: considerazione questa sulla quale invita tutti a riflettere.

9

h. Interventi finali e conclusioni. Esaurite le esposizioni in programma i relatori rispondono a quesiti della platea ed in particolare alle seguenti domande:

- in considerazione del fatto che le imprese oggi sono orientate al bilancio d'impatto, noi Lions tramite la nostra Fondazione Distrettuale possiamo essere interlocutori e destinatari credibili per l'impiego di quelle somme che le imprese medesime intendono donare per la realizzazione di attività di servizio, è possibile interloquire con le stesse sedersi intorno ad un tavolo e spiegare che cosa i Lions possono fare? In tal modo i Lions potranno, anche, essere i messaggeri di questo nuovo modo di fare impresa?
- dobbiamo migliorare la nostra cultura nei riguardi delle aziende, senza questo approccio culturale non saremo coerenti e non potremo presentarci alle stesse e formulare proposte;
- da quanto sentito è emerso che i discorsi tra sfera sociale e azienda riguardano lo spostamento di denaro, visione un po' riduttiva perché se c'è cultura nell'impresa ciò che deve uscire non è denaro, ma delle azioni tese a creare delle relazioni con il territorio.

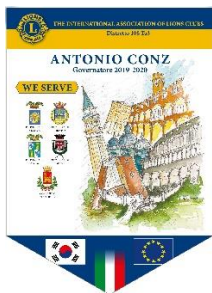
Distretto 108 Ta3 -- Via Po n.15/A Padova -- C.F. 94038690270 -- www.lions108ta3.org

Governatore:
Antonio Conz
Via Roma 207
35010 Vigodarzere (PD)
Tel. 335 8011415
stdconz@gmail.com

Segretario:
Fabiana Rossetto
Via C. Pisacane 27
35138 Padova
Tel. 331 8428972
segreteria108ta3@gmail.com

Tesoriere:
Rosanna Bettio
Via Proimboe 7
35135 Padova
Tel. 347 2633523
studio@rosabet.it

Cerimoniere:
Lidia Grosoli Pettenazzo
Via Castelfranco, 6L
35142 Padova
Tel. 329 2267731
lidia_grosoli@yahoo.it



Lions Clubs International

DISTRETTO 108 Ta3

Governatore **Antonio Conz** - Anno Sociale 2019-2020



Risponde il professor Gubitta, dichiarandosi un ottimista in ordine a possibili approcci della Fondazione nei confronti del mondo delle imprese e consigliando di aprire una interlocuzione con gli esponenti più illuminati delle aziende C-Corp come Paolo De Nadal, Paolo De Cesare la Cordani, che non hanno difficoltà a rapporti coerenti con la realtà di oggi.

Quanto al passaggio di denaro tra sociale e impresa, Gubitta asserisce che non ha inteso parlare di denaro, ma di valore, che può essere anche economico, ma si parla di motivazioni disinteressate dell'agire economico e afferma che se si remunera un comportamento disinteressato si uccide il volontariato, perché si può fare il bene comune anche svolgendo bene il proprio lavoro nella realtà quotidiana.

Emanuele Alecci, in risposta ad un quesito sulle vie della solidarietà, afferma che la stessa si sviluppa su un percorso che inizia, di norma, sin dalla giovane età, non con l'improvvisazione. E' importante la formazione, la maturazione che riguarda sia il linguaggio e sia proposte concrete che non deludano i giovani.

5. alle ore 12, 46 conclusi i lavori il Governatore ringrazia i relatori intervenuti, consegna loro il suo Guidoncini con l'Annuario Distrettuale e chiude la 2^ assemblea intermedia.

Governatore Distretto 108Ta3
anno sociale 2019-2020

Antonio Conz